

LAVAGNA ❖ Secondo il segretario provinciale del Partito democratico questa iniziativa è un palese segno di debolezza

Il giallo dei manifesti "taroccati"

Il fantomatico "Circolo Matteo Renzi" invita a votare Pino Sanguineti. E il Pd si infuria

Giallo a Lavagna. Nei giorni scorsi sono comparsi alcuni manifesti anonimi che, sotto la fantomatica sigla "Circolo Matteo Renzi", invitano a votare il candidato del centrodestra, sostenuto ufficialmente da Forza Italia e Lega Nord, Pino Sanguineti. Questi manifesti sono peraltro collocati negli spazi elettorali riservati alla Lista Movimento per Lavagna.

«Quest'iniziativa, chiunque ne siano gli autori, è un segno di debolezza profonda, un patetico e inutile tentativo di provare a recuperare qualche voto per Sanguineti,

a capo di una lista, che oltre ad essere ufficialmente sostenuta dal centrodestra, presenta tra le proprie file un can-



didato che, appena accettata la candidatura, è andato a sfilare a Predappio sotto lo striscione "Cuore Nero", afferma stizzito Luca Garibaldi, segretario provinciale del Pd

Stefano Bonaccini, che della segreteria nazionale del Pd ricopre il ruolo di responsabile nazionale enti locali, ed è stato il coordinatore della campagna di Matteo Renzi alle ultime primarie, domenica scorsa era a Lavagna a sostenere la candidatura di Mauro Caveri.

«Nessuno - puntualizza Bonaccini - pensi di utilizzare il nome di Matteo Renzi a fini di strumentalizzazione elettorale. Il Pd sta con Caveri senza se e senza ma. Tutto il resto appartiene al trasformismo politico tipico di una politica che vogliamo radicalmente cambiare».

Appoggio
convinto
a Caveri

Gli autori
sono
anonimi